



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 14/33 del 22.5.2024

Relazione sull'attività degli Enti Regionali per il Diritto allo Studio Universitario di Cagliari e Sassari per l'anno 2023

(art. 2 legge regionale 15 maggio 1995, n. 14)

Gli Enti Regionali per il Diritto allo Studio Universitario sono stati istituiti per sostenere il diritto allo studio universitario sancito dalla Costituzione italiana agli articoli 3 e 34, la cui applicazione contribuisce a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano l'uguaglianza dei cittadini nell'accesso all'istruzione superiore e, in particolare, consente ai più capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i più alti gradi degli studi. A tal fine viene promosso, prima con la Legge n. 390/1991 poi con il D.Lgs. n. 68/2012, un sistema integrato di strumenti e servizi per favorire la più ampia partecipazione agli studi universitari nel territorio nazionale, nel quale allo Stato è attribuita la competenza esclusiva in materia di determinazione dei Livelli Essenziali di Prestazione (LEP), con lo scopo di garantirne uniformità e esigibilità su tutto il territorio nazionale, mentre alle Regioni è attribuita la competenza esclusiva in materia di diritto allo studio, competenza che esercitano disciplinando e attivando gli interventi diretti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per il concreto esercizio di tale diritto.

La Regione Autonoma della Sardegna per dare attuazione agli interventi in materia di diritto allo studio universitario ha istituito con la L.R. n. 37/1987, presso i due comuni sede di Ateneo, appositi Enti Regionali per il Diritto allo Studio Universitario (E.R.S.U.), ai quali annualmente vengono trasferite le risorse statali e regionali per le spese di funzionamento e per la realizzazione degli interventi.

Gli Enti Regionali per il Diritto allo Studio Universitario perseguono le finalità previste dal dettato costituzionale attraverso gli strumenti e i servizi individuati dalla L.R. n. 37/1987, articolo 3, e dal D.Lgs. n. 68/2012, articolo 6, diretti alla generalità degli studenti universitari e agli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi.

Il D.Lgs. n. 68/2012, recante la *“Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, lettere a) secondo periodo, e d) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6”*, ha avviato il percorso di revisione del diritto allo studio. Tale Decreto riprende i principi della Legge n. 390/1991, che abroga, e rimanda, per la definizione dei LEP, all'attuazione di appositi Decreti Ministeriali. Ancora oggi, però, tali D.M. non sono stati emanati, e i Livelli Essenziali di Prestazione individuati permangono in uno stato puramente ipotetico.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Gli E.R.S.U., quindi, si trovano ad operare in un contesto normativo in cui la revisione dello stesso impianto normativo risulta incompleto e le indicazioni del D.P.C.M. del 9.4.2001 e della L.R. n. 37/1987, continuano ad essere il riferimento per l'attuazione degli interventi per il diritto allo studio.

Per quanto attiene alle disposizioni di cui all'articolo 2 - *Poteri di indirizzo, direttiva e verifica* - della L.R. n. 14/1995, comma 2, recante "Gli Assessori regionali competenti per materia verificano la conformità dell'attività degli enti alle direttive impartite dalla Giunta, valutando la congruità dei risultati raggiunti, in termini di efficacia, efficienza ed economicità, e ne riferiscono alla Giunta regionale, proponendo le eventuali modifiche delle direttive", si precisa che, nel caso degli Enti per il Diritto allo Studio Universitario, la legge regionale istitutiva n. 37/1987, articolo 3, individua in modo analitico le linee di attività che gli Enti devono porre in essere. Infatti, questi Enti sono stati istituiti per erogare servizi specifici, attuabili in virtù delle risorse finanziarie trasferite dalla Regione e dallo Stato, e dal gettito derivante dalla tassa regionale per il diritto allo studio universitario versato agli Enti in un'unica soluzione direttamente dagli studenti.

Nell'anno 2020, la Giunta regionale, con Deliberazione n. 9/15 del 05.03.2020 concernente il "Programma Regionale di Sviluppo 2020/2024", ha individuato l'esigenza di garantire pari opportunità di accesso e di completamento della formazione terziaria, sostenendo gli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e/o con disabilità attraverso l'attribuzione di Borse di Studio ed il finanziamento di un contributo per abbattere i costi di affitto degli studenti fuori sede (Fitto Casa). In tale quadro normativo la Giunta regionale, al fine di garantire l'accessibilità ai livelli più elevati di istruzione agli studenti universitari con difficoltà, ha impartito direttive di dettaglio per gli interventi più rilevanti del diritto allo studio universitario con le seguenti deliberazioni:

- la deliberazione n. 23/22 del 6.7.2023, che ha definito le direttive ed i criteri generali per i bandi relativi alle borse di studio e le azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi, inclusi gli studenti con disabilità per l'anno accademico 2023/2024;
- la deliberazione n. 34/39 del 24.10.2023, che ha impartito le direttive per la programmazione dell'intervento relativo al contributo per il "fitto-casa" da assegnare a studenti sardi che frequentano corsi universitari in Sardegna o in Atenei ubicati fuori dalla Sardegna nell'anno accademico 2023/2024.

Nel corso del 2023 l'attività istituzionale degli E.R.S.U. ha ripreso a regime le modalità ordinarie di erogazione dei servizi, favorendo l'incremento progressivo della domanda dei servizi da parte degli studenti.

Nell'attuale sistema di interventi la misura fondamentale di sostegno al diritto allo studio è rappresentata dalla concessione di borse di studio, che consistono in un contributo in denaro e servizi (mense e alloggi) riconosciuto agli studenti in possesso dei requisiti di merito e di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

reddito. L'importo della borsa di studio è determinato sulla base dello status dello studente richiedente (In sede, Pendolare e Fuori sede) e in relazione alla fascia reddituale (ISEE) dello studente beneficiario. Tale intervento, come già sopra indicato, è finanziato attraverso fondi statali, regionali e attraverso la tassa regionale per il diritto allo studio universitario a carico degli stessi studenti universitari; a tali fonti di finanziamento nell'anno 2023 si sono aggiunte le risorse comunitarie relative al PNRR.

Infatti, il D.L. 6 novembre 2021, n. 152, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*, all’articolo 12, ha previsto che *“In attuazione degli obiettivi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, (...) nelle more dell’emanazione del decreto di cui all’articolo 7, comma 7, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, gli importi delle borse di studio e i requisiti di eleggibilità per l’accesso alle stesse sono definiti, per il periodo di riferimento del PNRR (2021-2026), con decreto del Ministro dell’università e della ricerca, in deroga alle disposizione del medesimo articolo 7, comma 7, del decreto legislativo n. 68 del 2012”*. Il Ministero dell’Università e della Ricerca, con decreto n. 1320 del 17.12.2021, ha definito i livelli delle prestazioni (articolo 2), la erogazione dei livelli essenziali delle prestazioni (articolo 3), la determinazione dei requisiti di eleggibilità relativi alla condizione economica (articolo 4), l’attribuzione della borsa e dei criteri per la determinazione del reddito (articolo 5). L’importo assegnato alla Regione Sardegna sulle risorse della Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7 del PNRR è stato pari ad euro 13.159.411,49.

Pertanto, considerata la nuova normativa vigente, è stato necessario definire, per l’anno accademico 2023/2024, i criteri generali per l’assegnazione dei benefici messi a concorso agli studenti, capaci e meritevoli e privi di mezzi, iscritti presso le Università, le Istituzioni dell’Alta Formazione Artistica e Musicale, la Pontificia Facoltà Teologica, gli Istituti Superiori di Scienze Religiose ed altri enti abilitati a rilasciare titoli universitari, aventi sede legale nella Regione Sardegna.

La Giunta regionale, con la deliberazione n. 23/22 del 6.7.2023, ha definito gli importi regionali delle borse di studio per l’anno accademico 2023/2024, applicando per il periodo di riferimento del PNRR (2021-2026), come previsto dal D.M. n. 1320 del 17.12.2021 e come ulteriormente specificato dalla Circolare del MUR n. 13676 dell’11.05.2022, un incremento agli importi definiti per l’a.a. 2021/2022, individuati dal D.M. n. 157 del 12.02.2021, pari ad euro 900 per gli studenti “fuori sede” e per gli studenti “indipendenti”, ad euro 700 per gli studenti “pendolari” e ad euro 500 per gli studenti “in sede”.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Pertanto, gli importi delle borse di studio per l'a.a. 2023/2024, secondo la tipologia degli studenti, sono stati aggiornati secondo quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 3 del D.M. n. 1320 del 17.12.2021, e sono stati così definiti in: euro 6.656,52 per lo studente fuori sede (euro 6.157,74 a.a. 2022/2023), euro 3.889,99 per lo studente pendolare (euro 3.598,51 a.a. 2022/2023), ed euro 2.682,77 per lo studente in sede (euro 2.481,75 a.a. 2022/2023). Inoltre, considerata la variazione su base annua dell'indice generale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati rilevato, ufficialmente dall'ISTAT ad ottobre 2021, pari al + 3%, sono stati aggiornati per l'a.a. 2023/2024 i limiti massimi degli indicatori economici: euro 26.306,25 per l'ISEE (euro 24.335,11 a.a. 2022/2023) ed euro 57.187,53 per l'ISPE (euro 52.902,43 a.a. 2022/2023).

Di seguito vengono riportati i dati relativi alle richieste riguardanti l'a.a. 2023/2024:

E.R.S.U. di Cagliari					
Studenti	N. domande presentate	N. studenti idonei beneficiari	N. studenti idonei non beneficiari	Percentuale studenti beneficiari su studenti idonei	N. studenti idonei beneficiari a.a. 2022/2023
In sede	2.440	1.869	0	100%	1.692
Pendolare	2.143	1.719	0	100%	1.690
Fuori sede	4.434	3.523	0	100%	3.077
Totale	9.017	7.111	0	100%	6.459
E.R.S.U. di Sassari					
Studenti	N. domande presentate	N. studenti idonei beneficiari	N. studenti idonei non beneficiari	Percentuale studenti beneficiari su studenti idonei	N. studenti idonei beneficiari a.a. 2022/2023
In sede	873	669	0	100%	650
Pendolare	1.211	917	0	100%	1.322
Fuori sede	2.115	1.647	0	100%	1.464
Totale	4.199	3.233	0	100%	3.436

L'analisi dei dati relativi al bando relativo dell'a.a. 2023/2024 rispetto a quelli relativi all'anno accademico precedente evidenzia un diverso andamento tra i due Enti, un incremento nell'E.R.S.U. di Cagliari e un decremento nell'E.R.S.U. di Sassari, ma nel complesso emerge un lieve incremento sia delle domande presentate dagli studenti (da n. 12.826 nell'a.a. 2022/2023 a n. 13.216 nell'a.a. 2023/2024) sia del numero degli studenti beneficiari (da n. 9.895 nell'a.a. 2022/2023 a n. 10.344 nell'a.a. 2023/2024); inoltre, si riscontra nuovamente un incremento pari al 13,85% degli studenti "fuori sede" beneficiari, che nell'a.a. 2023/2024 risulta pari al 49,98% della platea degli studenti beneficiari di borsa di studio vicino ai livelli dell'a.a. 2021/2022 e precedenti (50,28% nell'a.a. 2021/2022, 45,89% a.a. 2022/2023).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il servizio ristorazione è rivolto alla generalità degli studenti iscritti alle Università degli Studi di Cagliari e di Sassari, ai Conservatori di Musica, all'Accademica di Belle Arti, alla Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, agli Istituti Superiori di Scienze Religiose.

Alle mense universitarie possono inoltre accedere: il personale docente e il personale non docente delle Università, gli studenti Erasmus e gli studenti di altre Università che si trovano in loco per motivi di studio.

Gli Enti garantiscono il servizio attraverso mense a gestione diretta e mense a gestione esterna.

ENTE	N. POSTI A SEDERE	PASTI EROGATI 2023	PASTI EROGATI 2022
E.R.S.U. di Cagliari	1.282	575.235	490.800
E.R.S.U. di Sassari	450	274.826	205.395

Nel corso dell'anno 2023 si è riscontrato nella fruizione del servizio mensa da parte degli studenti un incremento dei pasti erogati pari al 22,10% rispetto a quelli erogati nell'anno precedente (incremento del 17,20% dell'E.R.S.U. di Cagliari e del 33,80% dell'E.R.S.U. di Sassari), ritornando ai livelli di erogazione dei pasti pre pandemia.

L'E.R.S.U. di Cagliari dispone di quattro mense universitarie, di cui tre nella città di Cagliari in locali di proprietà dell'ente ed una presso la cittadella universitaria di Monserrato in locali di proprietà dell'Università degli Studi di Cagliari per un totale di n. 1.052 posti a sedere. Il servizio di ristorazione è esternalizzato tramite contratto d'appalto all'interno del quale è previsto l'impiego del personale dipendente dell'ente dotato di alta professionalità ed esperienza presso la mensa di Piazza Michelangelo. La mensa di via Premuda, chiusa nel corso del 2023 per lavori di riqualificazione, è stata temporaneamente sostituita dalla nuova mensa in via Sulcis. Nel corso del 2023, inoltre, sono stati avviati anche i lavori di ampliamento della mensa della cittadella universitaria di Monserrato che dovrebbero concludersi entro l'estate del 2024; per limitare i disagi agli studenti universitari è stato predisposto un servizio "Delivery" per la Cittadella Universitaria di Monserrato. Nelle sedi decentrate di Nuoro e di Oristano il servizio è garantito dallo stesso contratto di appalto vigente per le mense aventi sede a Cagliari.

L'E.R.S.U. di Sassari garantisce il servizio ristorazione nella sede di Sassari con la mensa universitaria a gestione diretta in via dei Mille con 450 posti a sedere e nelle sedi decentrate di Nuoro, Oristano, Alghero ed Olbia tramite ristoranti convenzionati per un totale di 36.575 pasti erogati.

Gli studenti universitari "Fuori sede" possono usufruire del servizio alloggio e del contributo "Fitto casa". Il primo è rivolto agli studenti fuori sede in possesso dei requisiti di merito e di reddito previsti per le borse di studio, e permette di alloggiare presso le residenze universitarie,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

di cui una parte degli alloggi è riservata agli studenti Erasmus e una parte è attrezzata per il soggiorno di studenti diversamente abili e dei loro eventuali accompagnatori; il secondo è un intervento regionale, istituito con L.R. n. 2/2007 e ss.mm.ii., che prevede un contributo per l'abbattimento del canone di locazione, attribuito tramite concorso agli studenti che presentano determinati requisiti di merito e di reddito definiti annualmente. Tali interventi, tuttavia, non soddisfano il fabbisogno di posti letto necessario per gli studenti universitari "Fuori sede".

E.R.S.U. di Cagliari					
SERVIZIO/CONTRIBUTO	N. DOMANDE PRESENTATE	N. STUDENTI IDONEI	N. STUDENTI IDONEI BENEFICIARI	N. STUDENTI IDONEI NON BENEFICIARI	PERCENTUALE STUDENTI BENEFICIARI SU STUDENTI IDONEI
Servizio Abitativo a.a. 2023/2024	1.290	947	395	552	41,71%
Contributo Fitto casa a.a. 2022/2023	804	627	627	0	100,00%
E.R.S.U. di Sassari					
SERVIZIO/CONTRIBUTO	N. DOMANDE PRESENTATE	N. STUDENTI IDONEI	N. STUDENTI IDONEI BENEFICIARI	N. STUDENTI IDONEI NON BENEFICIARI	PERCENTUALE STUDENTI BENEFICIARI SU STUDENTI IDONEI
Servizio Abitativo a.a. 2023/2024	758	599	493	106	82,30%
Contributo Fitto casa a.a. 2022/2023	406	285	285	0	100,00%

L'E.R.S.U. di Cagliari, a seguito di rinuncia dei titolari di posti alloggio, ha provveduto ad effettuare nel mese di novembre 2023 il ripescaggio assegnando n. 67 posti alloggio che si erano resi disponibili, riuscendo così a soddisfare tutti gli studenti idonei in graduatoria definitiva che avevano manifestato interesse alla riassegnazione del posto, compresi gli studenti con disabilità.

In relazione al servizio abitativo a.a. 2023/2024 i dati dell'E.R.S.U. di Sassari sono riferiti alla pubblicazione delle graduatorie al 29.09.2023; successivamente nel corso dell'anno sono state accolte tutte le richieste di posti letto degli studenti idonei.

L'Ente dispone delle seguenti strutture abitative presso la città di Cagliari: la casa dello studente di via Trentino, la casa dello studente di via Biasi, la casa dello studente di via Montesanto, la casa dello studente di via Businco ed il Campus Emilio Lussu in Viale la Plaia. Le case di via Biasi, di via Montesanto e di via Trentino sono chiuse in quanto sono in corso lavori di ristrutturazione; la struttura residenziale di via Trentino è rimasta aperta sino a luglio 2023, a partire dal mese di agosto gli studenti alloggiati in via Trentino sono stati trasferiti nel Campus di viale La Plaia garantendo in tal modo ai richiedenti anche il servizio di ospitalità estiva.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il patrimonio immobiliare dell'E.R.S.U. di Sassari è ubicato nella città di Sassari ed è articolato in Uffici, mense universitarie e residenze ed appartamenti destinati per l'alloggio degli studenti universitari. Le strutture residenziali disponibili a Sassari sono 8 per un totale di 640 posti letto, presso le sedi decentrate sono disponibili ulteriori 29 posti letto, così articolati n. 14 a Nuoro, n. 3 ad Alghero e n. 12 ad Olbia (a partire dal mese di ottobre 2023, sino al mese di settembre 2023 n. 2). Nel corso del 2023 è stata messa in esercizio la struttura residenziale "Ex Brigata Sassari" nella quale sono stati resi disponibili i primi 9 posti letto assegnati agli studenti idonei nelle graduatorie di posto alloggio per l'a.a. 2023/2024, ulteriori 2 posti nel mese di dicembre; i restanti 64 posti letto saranno messi a disposizione e assegnati nel corso del 2024.

Gli Enti sostengono spese rilevanti per la gestione delle residenze universitarie, evidenziate nelle relazioni allegare redatte dagli stessi Enti, che gravano sul contributo annuale regionale per le spese di funzionamento, sul finanziamento statale per le funzioni delegate e sulle entrate derivanti dal pagamento delle rette. Inoltre, gli E.R.S.U. sostengono le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e anche le spese per gli adeguamenti alla normativa vigente.

Gli Enti, in aggiunta ai contributi ed i servizi per il diritto allo studio attribuiti per concorso, offrono dei contributi per sostenere le attività culturali, rivolti alla generalità degli studenti, che consentono la crescita formativa degli stessi favorendo il diritto allo studio sia in forma diretta che indiretta. A tal fine gli Enti promuovono e sostengono viaggi di istruzione e iniziative culturali proposti rispettivamente da docenti universitari e da organismi studenteschi, e organizzano direttamente, nei limiti del possibile, manifestazioni ed eventi riservati agli studenti, oltre a favorire la partecipazione a spettacoli ed iniziative culturali realizzate nel territorio, a tariffa agevolata.

Gli Enti, in aggiunta ai servizi per il diritto allo studio attribuiti per concorso, offrono i servizi riportati nella seguente tabella, rivolti anch'essi alla generalità degli studenti, che consentono la crescita formativa degli stessi favorendo il diritto allo studio sia in forma diretta che indiretta. A tal fine gli Enti promuovono e sostengono viaggi di istruzione e iniziative culturali proposti rispettivamente da docenti universitari e da organismi studenteschi, e organizzano direttamente, nei limiti del possibile, manifestazioni ed eventi riservati agli studenti, oltre a favorire la partecipazione a spettacoli ed iniziative culturali realizzate nel territorio, a tariffa agevolata. Inoltre, gli Enti, per garantire in modo sostanziale il diritto allo studio universitario hanno fornito una serie di servizi di minore entità in termini di impiego di risorse economico-finanziario, che però evidenziano l'attenzione prestata dagli stessi Enti nei confronti dei bisogni degli studenti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

E.R.S.U. di Cagliari		
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	NUMERO RICHIESTE SODDISFATTE	IMPORTO EROGATO
Sussidi straordinari	50	€ 32.000,00
Premi di laurea	534	€ 819.803,35
Concessione sale per eventi culturali e del tempo libero	11	-
E.R.S.U. di Sassari		
DESCRIZIONE SERVIZIO/CONTRIBUTO	NUMERO RICHIESTE SODDISFATTE	IMPORTO EROGATO
Sussidi straordinari	16	€ 14.500,00
Servizio trasporto (agevolazioni tariffarie per abbonamenti annuali con Convenzione con ATP)	1.200	€ 30.000,00
Attività culturali e ricreative, contributi per viaggi	21	€ 17.244,96
Eventi culturali organizzati dall'Ente e Concessione sale per eventi culturali e del tempo libero	3	-



**Quadro delle risorse statali e regionali impegnate ed erogate in favore degli E.R.S.U.
nell'anno 2023**

E.R.S.U. di Cagliari			
Intervento	Risorsa	Impegni	Liquidazioni
Spese di funzionamento ai sensi della LR 37/1987	FR	€ 11.042.335,50	€ 11.042.335,50
Spese per funzioni delegate in materia di diritto allo studio ai sensi dell'art. 33 del DPR 348/1979	AS	€ 1.122.539,60	€ 1.122.539,60
Contributo per l'abbattimento dei costi del "Fitto-casa" ai sensi dell'art. 27 co. 2 lett. r) della LR 2/2007	FR	€ 1.117.626,83	€ 1.117.626,83
Trasferimento per la concessione di Borse di Studio ai sensi della LR 21/1997	FR	€ 12.451.084,60	€ 9.766.814,60
Tassa regionale DSU - Finanziamenti agli ERSU per l'erogazione di borse di studio e di prestiti d'onore (art. 3 della L.R. 21/1997, art. 1, co. 11, della L.R. n. 25/2012, n. 25 e L.R. n. 19/2014)	FR	€ 1.882.470,28	€ 1.882.470,28
Spese per il personale comandato e in temporanea assegnazione presso l'Amministrazione regionale	FR	€ 117.478,06	€ 81.425,73
Totale		€ 27.733.534,87	€ 25.013.212,54
E.R.S.U. di Sassari			
Intervento	Risorsa	Impegni	Liquidazioni
Spese di funzionamento ai sensi della LR 37/1987	FR	€ 6.239.718,10	€ 6.239.718,10
Spese per funzioni delegate in materia di diritto allo studio ai sensi dell'art. 33 del DPR 348/1979	AS	€ 604.444,40	€ 604.444,40
Contributo per l'abbattimento dei costi del "Fitto-casa" ai sensi dell'art. 27 co. 2 lett. r) della LR 2/2007*	FR	€ 537.871,37	€ 537.871,37
Trasferimento per la concessione di Borse di Studio ai sensi della LR 21/1997	FR	€ 6.566.915,40	€ 5.151.185,40
Tassa regionale DSU - Finanziamenti agli ERSU per l'erogazione di borse di studio e di prestiti d'onore (art. 3 della L.R. 21/1997, art. 1, co. 11, della L.R. n. 25/2012, n. 25 e L.R. n. 19/2014)	FR	€ 1.190.013,25	€ 1.190.013,25
Spese per il personale comandato e in temporanea assegnazione presso l'Amministrazione regionale	FR	€ 5.499,96	€ 2.433,88
Totale		€ 15.144.462,48	€ 13.725.666,40

Ai sensi dell'art. 4 della L.R. 91/1997, al fine di semplificare le procedure amministrative di riscossione, il gettito della tassa regionale per il diritto allo studio universitario viene versato dagli studenti in un'unica soluzione, direttamente agli Enti; tale gettito nell'anno 2023 è di euro 1.882.470,28 per l'E.R.S.U. di Cagliari e di euro 1.190.013,25 per l'E.R.S.U. di Sassari.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Nel corso dell'anno 2023 gli Enti hanno perpetuato l'azione di consolidamento della produzione ed erogazione di servizi all'utenza, unitamente alla costante ricerca di un crescente livello di efficienza ed efficacia in attuazione delle proprie finalità istituzionali di cui alla L.R. 37/1987.

Ulteriori elementi di approfondimento sulle attività svolte dagli E.R.S.U. della Sardegna nell'anno 2023 possono essere tratti dalla documentazione presentata dai due Enti Regionali ed allegata.